

287

CAMERA DEI DEPUTATI

Sessione 1861.

*Proposta di Legge presentata nella tornata del 27. Giugno 1862.
dal Ministro dei Lavori Pubbli.*

OGGETTO

*Acquisto di un cordone telegrafico
sottomarino*

Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

Ufficio 1° *Macetti*

» 2° *Ciapusso*

» 3° *Budella*

» 4° *Peruzzi*

» 5° *Gigliucci*

» 6° *Vacca*

» 7° *Diegrollo*

» 8° *Pocrio*

» 9° *Ugoni*

Relatore *Peruzzi*

Adottata nella tornata del *23. Marzo* 1863.

Progetto di legge
per l'acquisto di un cordone
sottomarino.

1

La comunicazione tele-
grafica tra la Sicilia ed il
Continente e l'apoteotano si è
stabilita con due cordoni
sottomarini posati nello
stretto di Messina.

Ma o fia a causa della
troppo forte corrente, o fia,
come alcuni pretendono,
per effetto di forgi nel cui-
=verali quei cordoni ebbero
pochissima durata, a tal
che quando la nostra
Comm.^{ne} telegrafica prese
possesto di quelle linee, i
due cordoni in' erano posati
non da lungo tempo dal
precedente Governo, non
funzionavano, nè si poterono
riattivare fu perciò neces-
=sario posarne altri due
nel mese di maggio 1861, ma
uno di medesimo è da
giù d'un mese fuori di
servizio ed essendo in oggi
dato mano a ripararlo si
riconobbe che il medesimo
è rotto in diverse parti e
l'Ispettore telegrafico

commesso a tal opera Dubita
fortemente di poterlo riati-
tivare e rappresenta la
necessità di provvedere con
la maggior sollecitudine nel
altro ordine per sostituirlo
a quello rotto e di tenerne
in deposito un altro qualora
funesse nuove altera-
zioni come è fin qui
avvenuto.

La comunicazione nel sud
è di grandissima impor-
tanza non solo per la
corrispondenza della Sicilia
ma anche per quella
colle Indie Britanniche
che si fa mediante altro
ordine da Sicilia a
Matta e quindi in
Alessandria

Un secondo ordine
mette pure in comuni-
cazione la Sicilia con
Cefisi. L'interruzione
subitanea di tali comuni-
cazioni nello stretto di
Messina apporterebbe un
prencipale gravissimo
tanto per l'amm.^{no}

governativa quanto per
quella commerciale e
specialmente tra Londra

Di Alessandria d'Egitto,
le Finanze dello Stato
perderebbero anche una
notevole somma mentre
la sola corrispondenza
colle Indie per quella
via dà un prodotto di
£ 80000 annue.

Quindi il Riferente vede
necessario l'acquisto di un
nuovo cordone sapendo
come la Compagnia del
telegrafo sottomarino del
Mediterraneo tiene a
Cagliari un suo cordone
che già aveva servito tra
il Capo di Spartivento e
le coste di Africa lo ha
fatto visitare da un
Ispettore telegrafico il
quale lo trovò ancora in
buono stato e stimò il
valore del cordone ad una
lira per metro corrente.
Tal cordone giudefi della
lunghezza di 90 ^{tre} mila
si immetterebbe nell'acquisto
una spesa di £ 9000 e
farebbero poi necessarie
altre 10000 lire per spesa
di trasporto da Cagliari
alla Sicilia.

Con tale acquisto mentre

si provvederebbe all'urgenza
attuale di sostituire un
cordone nuovo a quello rotto.
Se ne avrebbe anche una
parte in deposito sia per
qualsunque occorrenza in
quello tratto sia anche per
ovviare ai guasti che per
avventura avvenissero agli
altri cordoni tra Spezia e
Carpia e tra Bonifazio e
Santa Teresa. Difatti quest
ultimo cordone fu nello
scorso mese danneggiato col
mezzo di qualche metro
del cordone della Comp^{ia}
di ora si tratta di acquistare.

Per il Riferente
dell'utilità del d. acquisto
ne rapporti dalla Comp^{ia}
la sottomissione che
presenta e si supponga che
la Camera vorrà approvare
la nuova spesa di
lire 100.000. Sanzionando
il seguente progetto.

Art. 1°

È autorizzata una nuova
spesa di L. 100.000 per l'
acquisto di un cordone
telegrafico fatto man mano
dalla Comp^{ia} del telegrafo

Sottoriscritto Del Mediterraneo =
= neco.

Art. 2°

Questa spesa sarà portata
~~alla parte per~~
in aumento nel Bilancio
Del Ministero Di Lavori
Pubblici Dell'anno corrente
1869, sotto il titolo II (Spese
straordinarie) al capitolo 178 bis
colle denominazione Acquisto
Condane telegrafiche Sottomarine.

N^o 287.

Progetto di legge presentato
dal Ministro dei lavori pubblici
/ Despretz

Acquisto di un cordone telegrafico
ottomanico — Opera straordinaria
sul bilancio 1862 del Ministro dei
lavori pubblici

Spesa del 27. giugno 1862.

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro dei lavori pubblici

(DEPRETIS)

nella tornata del 27 giugno 1862

Da Sicilia a Malta

Acquisto di un cordone telegrafico sottomarino — Spesa
~~straordinaria sul bilancio del 1862 del ministero dei la-~~
~~vori pubblici.~~

SIGNORI! — La comunicazione telegrafica tra la Sicilia ed il continente napoletano si è stabilita con due cordoni sottomarini posati nello stretto di Messina.

Ma, o sia a causa della troppo forte corrente, o sia, come alcuni pretendono, per effetto di sorgive minerali, quei cordoni ebbero pochissima durata, a tal che, quando la nostra amministrazione telegrafica prese possesso di quelle linee, i due cordoni che eransi posati, non da lungo tempo dal precedente Governo, non funzionavano, nè si poterono riattivare. Fu per ciò necessario posarne altri due nel mese di maggio 1861; ma uno dei medesimi è da più d'un mese fuori di servizio, ed essendosi in oggi dato mano a pescarlo si riconobbe che il medesimo è rotto in diversi siti. L'ispettore telegrafico commesso a tal opera dubita fortemente di poterlo riattivare, e rappresenta la necessità di provvedere con la maggior sollecitudine altro cordone per sostituirlo a quello rotto, e di tenerne in deposito un altro, qualora succedessero nuove alterazioni come è fin qui avvenuto.

La comunicazione suddetta è di grandissima importanza non solo per la corrispondenza della Sicilia, ma anche per quella colle Indie britanniche che si fa mediante altro cordone da Sicilia a Malta e quindi in Alessandria.

Un secondo cordone mette pure in comunicazione la Si-

cia con Corfù. L'interruzione subitanea di tali comunicazioni nello Stretto di Messina apporterebbe uno sconcerto gravissimo tanto per l'amministrazione governativa, quanto per quella commerciale; e specialmente tra Londra ed Alessandria d'Egitto.

Le finanze dello Stato perderebbero anche una notevole somma, mentre la sola corrispondenza colle Indie per quella via dà un prodotto di lire 80,000 annue.

Quindi il referente crede necessario l'acquisto di un nuovo cordone, e sapendo come la compagnia del telegrafo sottomarino del Mediterraneo tiene a Cagliari un suo cordone che già aveva servito tra il capo di Spartivento e le coste d'Africa, lo ha fatto visitare da un'ispettore telegrafico, il quale lo trovò ancora in buono stato, e stimò il valore del cordone ad una lira per metro corrente.

Tal cordone credesi della lunghezza di 90 chilometri circa; s'incontrerebbe nell'acquisto una spesa di lire 90,000, e sarebbero poi necessarie altre 10,000 lire per spese di trasporto da Cagliari alla Sicilia.

Con tale acquisto, mentre si provvederebbe all'urgenza attuale di sostituire un cordone nuovo a quello rotto, se ne avrebbe anche una parte in deposito sia per qualunque occorrenza in quello stretto, sia anche per ovviare ai guasti che per avventura avvenissero agli altri cordoni tra Spezia e Corsica, e tra Bonifacio e Santa Teresa. Difatti quest'ultimo cordone fu nello scorso mese aggiustato col mezzo di qualche metro del cordone della compagnia che ora si tratta di acquistare.

Persuaso il referente dell'utilità del detto acquisto ne riportò dalla compagnia la sottomissione che presenta, e si lusinga che la Camera vorrà approvare la nuova spesa di lire 100,000, sanzionando il progetto di legge che ho l'onore di sottoporre alle sue autorevoli deliberazioni.

VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA

Art. 1.

È autorizzata una nuova spesa di lire 100,000 per l'acquisto di un cordone telegrafico sottomarino dalla compagnia del telegrafo sottomarino del Mediterraneo.

Art. 2.

Questa spesa sarà portata nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici dell'anno corrente 1862 sotto il titolo 2° (spese straordinarie) al capitolo 178 *bis* colla denominazione: *Acquisto di un cordone telegrafico sottomarino.*

Bologna

Un'altra finalmente all'ultima parte dell'indagine

che ^{he redato da me in un'ora} con un'opinione ~~non importante~~ nelle intenzioni

di illustrare pienamente la Camera e il Re, mi

mi gratifica ~~addebito~~ fatta per via della commissione

già del proposito acquisto anche per ~~il~~ Stato rispetto all'

Alto che di questo concluso più ~~non~~ fatto all'istante

dell'Amministrazione dello Stato,

Con risultato della Relazione Ministeriale, in

partita per la legge ~~Costituzionale~~ già adoperata

per ristabilire la commissione sotto la presidenza

Caric. C. Landogna ~~stato~~ intesa nel dicembre

versus per quest'occasione in quel concluso, ~~per~~

di cui altre pagine di 10 Clemente ~~si~~ sta per

appunto in opera ~~per~~ in costituzione del Condono

ritornare in la gran, fra Vill. Giovanni in Calabria

e la giunta di ~~non~~ ~~per~~ ~~stato~~ ~~di~~ ~~stato~~

~~per~~ ~~di~~ ~~stato~~ ~~di~~ ~~stato~~ ~~di~~ ~~stato~~ ~~di~~ ~~stato~~

to ad altro ~~di~~ ~~stato~~ ~~di~~ ~~stato~~ ~~di~~ ~~stato~~ ~~di~~ ~~stato~~

per il ~~di~~ ~~stato~~ ~~di~~ ~~stato~~ ~~di~~ ~~stato~~ ~~di~~ ~~stato~~

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei deputati

**MACCHI, CHIAPUSSO, BUDETTA, PERUZZI, GIGLIUCCI, VACCA,
NEGROTTA, POERIO, UGONI**

sulla proposta di legge presentata dal ministro dei lavori pubblici

nella tornata del 27 giugno 1862.

Acquisto di un cordone telegrafico sottomarino

Tornata del 1° agosto 1862

SIGNORI! — La società concessionaria della linea telegrafica dalla Spezia alla Sardegna, colla quale il Governo del Re stipulò per l'acquisto di quella linea un contratto sottoposto tuttavia all'esame del Parlamento, non avendo potuto collocare efficacemente un cordone sottomarino fra la Sardegna e l'Africa, le è rimasto in essere questo cordone che ora il Ministro dei lavori pubblici propone d'acquistare per l'amministrazione telegrafica dello Stato.

Dalla relazione ministeriale si rileva che il prezzo di questo cordone è limitato ad una lira per ogni metro corrente; e la vostra Commissione, avendo chiesto delle informazioni intorno al prezzo di un cordone nuovo uguale a quello in discorso, ha acquistata la convinzione che questo sarebbe di oltre le tre lire.

Chiarita per tal guisa la convenienza dell'acquisto per ciò che concerne il prezzo, restava ad esaminare se il cordone siatale per la sua qualità, da poter essere utilmente adoperato; e se questo acquisto comparisca opportuno in ragione dell'uso attuale ed eventuale che far ne possa l'amministrazione telegrafica dello Stato.

(287-A)

Quanto alla qualità, dalle informazioni fornite del Ministero risulta che questo cordone ha quattro buoni conduttori; e che, sebbene tanto in ragione della fabbricazione originaria, quanto in ragione del non essere del tutto nuovo, esso non possa essere annoverato fra i più perfetti, pur nonostante il prezzo, se fosse nuovo, sarebbe triplo di quello pattuito secondo s'è detto di sopra: e gli esperimenti fatti sul medesimo hanno dato la più intera certezza del perfetto passaggio della corrente attraverso il medesimo e della intera sua idoneità per il servizio cui è destinato.

Venendo finalmente all'ultima parte delle indagini che la Commissione ha creduto dover instituire nello intendimento di illuminare pienamente la Camera e sé stessa, queste l'hanno fatta persuasa della convenienza del proposto acquisto, anche per rispetto all'uso che di questo cordone può venir fatto utilmente dall'amministrazione dello Stato.

Come risulta dalla relazione ministeriale, una piccola porzione di questo cordone venne già adoperata per riattivare la comunicazione sottomarina fra la Corsica e la Sardegna stata interrotta nel decorso inverno per guasti accaduti in quel cordone; un'altra porzione di dieci chilometri circa sta per esser posta in opera in sostituzione del cordone rotti, non ha guari, fra Villa San Giovanni in Calabria e la punta siciliana presso Messina; ed un'altra porzione infine sarebbe destinata ad attivare la comunicazione telegrafica fra l'isola dell'Elba ed il continente italiano stata già da gran tempo decretata.

Infine comparisce invero conveniente che l'amministrazione telegrafica dello Stato tenga in deposito una sufficiente lunghezza di cordone sottomarino per provvedere ad altre comunicazioni telegrafiche con altre isole che ne son prive; fra le quali uno degli uffizi accennava l'isola della Maddalena, siccome quella cui approdano i piroscafi fra Genova e la Sardegna; ed ancor più importante comparisce questo approvvigionamento inquantoché alle interruzioni cui sono pur troppo esposte le comunicazioni telegrafiche sottomarine potrà essere per esso porto più pronto riparo di quel che avverrebbe se il materiale all'uopo occorrente esser dovesse, come accade sinora, volta per volta provveduto e trasportato dall'Inghilterra. La quale considerazione è più specialmente referibile alla doppia comunicazione esistente nello Stretto di Messina, dove più frequenti sono le roffure, attribuite da taluni alle correnti, da altri alle difficoltà di un buon collocamento per la molta profondità, da altri ad alterazioni chimiche prodotte da sostanze particolari al fondo del mare in quel punto; perlochè occorre che a Messina esista sempre un cordone pronto ad essere sostituito a quello che per avventura venisse a guastarsi.

Sul qual proposito la Commissione stima doversi raccomandare al Ministero di far instituire accurate indagini nell'intendimento di determinare le qualità che dovrebbe avere

23

un cordone sottomarino per render meno frequenti le inter-
ruzioni di quell'importantissima fra le nostre comunicazioni
telegrafiche. (287-A)

E con questo voto conchiude la Commissione questa rela-
zione, per la quale unanimemente raccomanda alla Camera
l'approvazione del progetto di legge qual venne dal Ministero
proposto.

U. PERUZZI, relatore.

PROGETTO DEL MINISTERO

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1.

È autorizzata una nuova spesa di lire 100,000 per l'acquisto di un cordone telegrafico sottomarino dalla compagnia del telegrafo sottomarino del Mediterraneo.

~~Identico al qui contro.~~

Art. 2.

Questa spesa sarà portata nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici dell'anno ~~1862~~ 1862 sotto il titolo II (spese straordinarie) al capitolo 178^{bis} colla denominazione: *Acquisto di un cordone telegrafico sottomarino.*

Approvato nella Camera del 25 Marzo 1862.

Richiari